

COMUNE DI TON
Provincia Autonoma di Trento



PIANO REGOLATORE GENERALE

VARIANTE GENERALE 2021
ai sensi dell'art.39
della L.P. 04 agosto 2015, n. 15

ADOZIONE DEFINITIVA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
con modifiche dopo adozione definitiva

Il tecnico



Borgo d'Anaunia, 27 maggio 2022

Sommario

<i>PREMESSA.....</i>	<i>3</i>
<i>OBIETTIVI GENERALI DELLA VARIANTE</i>	<i>4</i>
<i>RELAZIONE AGGIUNTIVA PER ADOZIONE DEFINITIVA</i>	<i>5</i>
<i>SINTESI DELLE VARIANTI.....</i>	<i>5</i>
<i>ELENCO DETTAGLIATO DELLE VARIANTI.....</i>	<i>7</i>
<i>ELENCO DELLE OSSERVAZIONI RIGUARDANTI LA 1° ADOZIONE.....</i>	<i>15</i>
<i>DESCRIZIONE DETTAGLIATA VARIANTI.....</i>	<i>16</i>
<i>ELENCO DELLE OSSERVAZIONI RIGUARDANTI LA 1° ADOZIONE.....</i>	<i>38</i>
<i>ELENCO DEGLI ARTICOLI delle NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO INTERESSATI DALLE OSSERVAZIONI</i>	<i>41</i>
<i>DIMENSIONAMENTO AREE RESIDENZIALI</i>	<i>42</i>
<i>DIMENSIONAMENTO AREE PRODUTTIVE</i>	<i>45</i>
<i>VERIFICA DELL'ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI RENDICONTAZIONE URBANISTICA DELLA VARIANTE AL PRG DI TON.....</i>	<i>46</i>
<i>CONCLUSIONI.....</i>	<i>55</i>

PREMESSA

Prima dell'avvio del procedimento di adozione della presente variante al Piano Regolatore Generale, il Comune di Ton ha pubblicato un avviso, indicando gli obiettivi che intende perseguire, ai sensi dell'art. 24 della L.P. 04 agosto 2015 n. 15.

Nel periodo di pubblicazione sono state presentate diverse richieste di variazione della destinazione urbanistica e di modifica alla classificazione di alcuni edifici del Centro Storico.

Il Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Ton è stato approvato con deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento numero 1375 del 01/08/2018, è stato pubblicato sul Bollettino della Regione n. 32 di data 09 agosto 2018 ed è entrato in vigore il giorno successivo.

La nuova stesura della cartografia recepisce obbligatoriamente la configurazione del Piano Urbanistico Provinciale (PUP) e quindi alcune modifiche riguardanti la rettifica dei perimetri tra aree agricole e aree a bosco sono una diretta conseguenza per il rispetto del PUP e dello stato di fatto; esse pertanto, essendo un obbligo di legge, non si elencano puntualmente tra le varianti. (vedi considerazioni di riscontro)

In particolare si è effettuata una puntuale ricognizione sia cartografica sia normativa, nell'ottica di adeguare perfettamente la pianificazione locale al PUP. Attraverso tale verifica, si ritiene che la variante al PRG del comune di Ton sia redatta in modo coerente, sia sotto il profilo ambientale, sia insediativo, sia infrastrutturale, con il quadro definito dal nuovo PUP.

Inoltre sono state adeguate discordanze di minima entità, che non hanno peso dal punto di vista urbanistico, dovute principalmente all'inserimento nel PRG delle mappe catastali aggiornate al 2021. Tale adattamento è stato eseguito sia sulle tavole del sistema urbanistico (TSU) sia sulle tavole del sistema ambientale (TSA). Tutte le varianti sono state evidenziate tramite shp V110 e V100, al netto delle modifiche di minima entità di mero adeguamento alle mappe catastali.

Contestualmente alla rielaborazione della strumentazione urbanistica sono state introdotte diverse modifiche che si possono definire di "assestamento" dell'area urbana, puntualmente elencate e motivate nella presente relazione. Anche la disciplina urbanistica è stata completamente rielaborata con l'introduzione delle disposizioni provinciali.

Dal punto di vista operativo, le modifiche proposte riguardano la cartografia del piano, con varianti alla zonizzazione e alla destinazione d'uso nonché le norme tecniche di attuazione onde adeguarle alle più recenti disposizioni provinciali in materia di urbanistica.

La variante inoltre, ha come obiettivo principale l'eliminazione di tutte le aree denominate aree agricole edificabili E2E. Questo è stato promosso tramite incontri pubblici e solleciti da parte dell'amministrazione comunale verso ogni singolo censito interessato da tali aree.

Ogni censito ha avuto tre opzioni:

- 1 la possibilità di stralciare definitivamente l'edificabilità dell'area E2E, trasformandola in area agricola locale E2L o area a verde privato F4;
- 2 la possibilità di mantenere un lotto edificabile in area B4 (lotto minimo nuova zona B4 700 mq) a fronte di grandi aree, trasformando la parte rimanente della superficie in area agricola locale E2L o verde privato F4;
- 3 la trasformazione dell'intera area E2E in area residenziale di tipo B4. Questa opzione è stata attuata nel caso di lotti medio - piccoli.

Ogni censito è stato informato che, nel caso di stralcio della propria area agricola edificabile E2E, su questa veniva apposto il vincolo di inedificabilità decennale.

Dopo aver dato la possibilità di scelta ai censiti, sulla base delle tre opzioni di cui sopra, l'amministrazione comunale ha stralciato quasi totalmente le aree E2E, mantenendone solamente una, dovuta al fatto che su essa gravano delle criticità ostative.

Sul territorio di Ton sono state inoltre potenziate e ampliate le attività produttive esistenti; in particolare l'area produttiva situata in località "Sabino" e quella in località "Castelletto".

La relazione illustrativa, riporta la verifica dell'assoggettività alla procedura di rendicontazione urbanistica della variante al PRG. Tale verifica è stata redatta ai sensi dell'art.6 della L.P. n.1/2008 e alle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006 n.15/68/leg. e ss.

Per quanto riguarda la verifica di interferenza con la Carta di Sintesi della Pericolosità (CSP), nonché la valutazione delle aree soggette a Uso Civico ai sensi della L.P. 14 giugno 2005, n. 6, art. 18, si rimanda agli appositi elaborati illustrativi.

OBIETTIVI GENERALI DELLA VARIANTE

Gli obiettivi fondamentali che hanno ispirato le scelte operative del Piano, oltre che di carattere tecnico, sono riconducibili ad esigenze socio-economiche dettate sia dall'Amministrazione Comunale sia dalle richieste di modifica avanzate dai cittadini negli ultimi anni, nelle forme più varie. In buona sostanza, il progetto di variante si basa su linee strategiche coerenti con gli obiettivi programmatici principali posti in essere in fase iniziale dall'Amministrazione Comunale che fanno riferimento, da un lato, alla necessità di adeguamento del PRG in coerenza con le più recenti disposizioni normative e regolamentari adottate dalla Provincia Autonoma di Trento e dall'altro lato alla salvaguardia e valorizzazione del paesaggio nei suoi vari aspetti geografici, storici ed economici, per arrivare infine a rispondere coerentemente alle esigenze espresse dalla popolazione locale.

In sintesi gli obiettivi della variante possono essere così riassunti:

- 1) *Adeguamento generale alla vigente legge urbanistica e regolamento urbanistico-edilizio provinciale.*
- 2) *Adeguamento cartografico del PRG in base alle mappe catastali aggiornate al 2021.*

- 3) *Valorizzazione del quadro ambientale con particolare riferimento al paesaggio agricolo a tutela di un più vasto eco-sistema della bassa Valle di Non.*
- 4) *Contenimento del consumo del suolo e valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio esistente, privilegiando gli interventi in ambiti consolidati.*
- 5) *Mantenimento e potenziamento sul territorio delle attività produttive esistenti.*
- 6) *Soddisfacimento della necessità di prima casa.*
- 7) *Eliminazione delle aree agricole edificabili E2E eccetto un solo lotto già edificato.*
- 8) *Adeguamento del centro storico in base alla normativa vigente (eliminazione della categoria d'intervento R5, ora inglobata nella categoria R3).*
- 9) *Riclassificazione di alcuni edifici storici, modificandone la categoria d'intervento con nuova scheda.*

RELAZIONE AGGIUNTIVA PER ADOZIONE DEFINITIVA

In seguito agli incontri con il Servizio Urbanistica della PAT finalizzati al ridimensionamento residenziale del PRG per poterlo portare in approvazione definitiva, si è proceduto per quanto possibile, alla riduzione delle aree edificabili.

Le aree E2E edificate (esclusa p.ed. 157 in C.C. Masi) confluiscono in zona B4, mentre le rimanenti mantengono la destinazione E2E.

È stato fatto un incontro congiunto con il Servizio Urbanistica e con il Servizio Strade nel quale è stata ridefinita anche l'area produttiva in località Sabino (Variante P1) prendendo atto degli espropri e della sicurezza stradale.

SINTESI DELLE VARIANTI

La variante al Piano Regolatore Generale del comune di Ton, redatta in conformità all'art. 39 della L.P. 04 agosto 2015 n. 15, si è resa necessaria, oltre che obbligatoria, per poter gestire coerentemente lo strumento urbanistico comunale in rapporto alle modificate disposizioni legislative provinciali e al PUP. In tal senso le principali modifiche si riferiscono sia all'apparato disciplinare del PRG (norme di attuazione) sia alla cartografia, al fine di rendere compatibile la zonizzazione che rappresenta le invarianti del PUP con il PRG.

Le varianti puntuali, soprattutto cartografiche, trovano motivazione da esigenze di interesse pubblico e collettivo volte alla ricerca di una migliore qualità di vita (verde ed attrezzature pubbliche, parcheggi, tutela dagli inquinamenti); altre varianti di carattere insediativo sono motivate da esigenze espresse dai privati, cui il Comune intende dare risposta, in quanto rientrano negli obiettivi dell'Amministrazione impegnata a mantenere ed incrementare la permanenza delle attività residenziali e produttive sul territorio di Ton.

La variante, che conferma nella sostanza l'impostazione del PRG in vigore, interviene in diminuzione significativa nell'assetto quantitativo dell'insediamento e quindi il dimensionamento complessivo del piano subisce una riduzione di rilievo delle aree edificabili.

La variante ha dunque una finalità qualitativa e quantitativa nonché lo scopo prioritario di favorire la permanenza dei residenti sul territorio e di contribuire al mantenimento dell'immagine paesaggistica che è anche supporto dello sviluppo complessivo non solo locale, ma anche dell'intero altopiano della Valle di Non.

Più in dettaglio si descrivono di seguito le varianti introdotte; le modifiche sono opportunamente evidenziate nelle cartografie di raffronto.

Onde facilitarne l'individuazione, le varianti sono state progressivamente numerate:

- ***Con le sigle P1 P2 P3.... si intendono le varianti avanzate dai privati.***
- ***Con le sigle C1 C2 C3... si intendono le varianti avanzate dal Comune.***

Di seguito si illustrano sinteticamente, per gruppi omogenei e puntualmente, le motivazioni che giustificano l'introduzione delle varianti cartografiche.

Gruppi omogenei delle varianti:

- a) Individuazione e/o modifica di lotti esistenti da destinare alla residenza privata al fine di rispondere a specifiche richieste, verificate puntualmente e finalizzate a soddisfare i fabbisogni primari. **Segue elenco.**
- b) Cambi di destinazione urbanistica da bosco a zona agricola ai sensi dell'art. 34 del PUP di fatto già trasformate per effetto dei cambi di coltura. Tali modifiche sono un atto dovuto in seguito all'autorizzazione al cambio d'uso rilasciato dalla competente autorità forestale. **Segue elenco.**
- c) Individuazione, trasformazione e correzione di aree per interesse pubblico e collettivo, funzionali alla realizzazione di parcheggi, strade, verde pubblico, aree di servizio e di sicurezza, o al mero ripristino di zone come da situazione attuale, nell'ottica di liberare spazi pubblici e privati da mezzi meccanici, materiali e per conferire maggiore decoro all'abitato. **Segue elenco.**
- d) Stralcio e/o trasformazione delle aree agricole edificabili E2E. **Segue elenco.**
- e) Cambio di destinazione urbanistica di lotti residenziali, in aree agricole, aree a verde privato, o aree per viabilità privata, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale. **Segue elenco.**
- f) Cambio di destinazione di aree pubbliche in aree agricole o similari. **Segue elenco.**
- g) Cambio di categoria di edifici storici e/o modifica di aree agricole, aree a verde privato o altre aree, in aree libere nel centro storico. **Segue elenco.**
- h) Potenziamento e ampliamento di zone produttive esistenti. **Segue elenco.**

ELENCO DETTAGLIATO DELLE VARIANTI

In testa alle descrizioni è posta in evidenza la stessa numerazione delle varianti riportata nelle tavole comparative allegate.

IN C.C. TOSS (VARIANTI RICHIESTE DAI PRIVATI)

- P1 gruppo h)** Ampliamento zona produttiva in località "Sabino". **Rispetto a quanto proposto si stralcia l'area produttiva dalle particelle espropriate (vedi frazionamento e decreto allegati) e si modifica la destinazione urbanistica in proiezione del viadotto da area produttiva ad area al servizio della mobilità, come richiesto dal Servizio Strade.**
- P2 gruppo g)** Cambio di categoria d'intervento da R2 a R3.
- P3 gruppo g)** Cambio di categoria d'intervento da R2 a R3.
- P4 gruppo a)** Cambio di destinazione urbanistica da centro storico categoria d'intervento R3 ad area residenziale B1.
- P5 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, ad area agricola locale, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale.
- P6 gruppo e)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E a viabilità privata.
- P7 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, ad area residenziale B4. **Trattasi della p.ed. 156, area già edificata.**
- P8 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica di parte della particella, da area agricola edificabile E2E, ad area residenziale C2 in ampliamento del lotto esistente già edificato. **Trattasi della p.ed. 215 per la quale si conferma la destinazione residenziale.**
- P9 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica di parte della particella, da area agricola edificabile E2E, ad area residenziale C2 in ampliamento del lotto esistente. **Si riconferma l'area E2E, come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**
- P10 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica, da area agricola edificabile E2E in area residenziale B4 e parziale cambio di destinazione urbanistica da area agricola ad area residenziale B4, in ampliamento del lotto già edificato (ex E2E). **Si conferma l'area B4 per la p.ed. 224 mentre per la limitrofa p.f. 278/2 si conferma l'area E2E, come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**
- P11 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, ad area

residenziale B4. **Si riconferma l'area E2E, come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**

- P12 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, ad area residenziale B4 e area agricola locale, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale. **Si riconferma l'area E2E, come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**
- P13 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, ad area residenziale B4. **Trattasi della p.ed. 212 e della p.f. 275. Si conferma la trasformazione in area residenziale B4 della p.ed. 212, mentre si conferma l'area E2E per la p.f. 275 come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**
- P14 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, ad area residenziale B4. **Si riconferma l'area E2E, come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**
- P15 gruppo a)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola, ad area residenziale C2. **Viene stralciata l'intera area edificabile C2 su richiesta dell'interessato.**
- P16 gruppo e)** Cambio di destinazione urbanistica da area residenziale B1, ad area agricola locale, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale.

IN C.C. TOSS (VARIANTI RICHIESTE DAL COMUNE)

- C1 gruppo c)** Correzione errore materiale in località Sabino, con stralcio della zona centro storico ormai eliminata da tempo. Inserimento della strada che porta alla ditta Lorengo.
- C2 gruppo c)** Inserimento stazione di pompaggio in località Sabino.
- C3 gruppo c)** Stralcio parcheggio comunale e variazione in verde pubblico.
- C4 gruppo c)** Cambio di destinazione urbanistica da verde pubblico a verde privato.
- C5 gruppo f)** Stralcio parcheggio comunale e variazione in area agricola locale.
- C6 gruppo b)** Cambio di destinazione urbanistica da area a bosco ad area agricola di pregio per adeguamento a cambio coltura.
- C7 gruppo c)** Cambio di destinazione urbanistica da bosco ad area a verde pubblico.
- C8 gruppo c)** Evidenziazione sulle tavole urbanistiche del manufatto denominato "Roccol".
- C9 gruppo c)** Stralcio parcheggio comunale e cambiamento in area agricola di pregio.
- C10 gruppo c)** Inserimento come da foto aerea, della malga Monte Malachin e del tratto di strada mancante che porta alla malga Monte Malachin.
- C11 gruppo f)** Stralcio area a servizio della mobilità e modifica in area agricola di pregio.

IN C.C. VIGO DI TON (VARIANTI RICHIESTE DAI PRIVATI)

- P17 gruppo c)** Cambio di destinazione urbanistica da bosco, ad area a verde pubblico.
(STRALCIATA)
- P18 gruppo c)** Inserimento della viabilità locale esistente che porta al campo sportivo comunale.
- P19 gruppo b)** Cambio di destinazione urbanistica da area a bosco, ad area agricola di pregio.
- P20 gruppo f)** Cambio di destinazione urbanistica da area per parcheggio, ad area agricola locale.
- P21 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, ad area residenziale B4 in ampliamento del lotto esistente. **Si riconferma l'area E2E, come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**
- P22 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, ad area residenziale B4 e area agricola locale, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale. **P.f. 187/1. Viene mantenuta invariata l'area agricola edificabile E2E come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**
- P23 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, ad area residenziale B4 e area agricola locale, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale. **P.f. 187/2. Viene mantenuta invariata l'area agricola edificabile E2E come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**
- P24 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E e area residenziale C2, ad area agricola locale, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale.
- P25 gruppo e)** Cambio di destinazione urbanistica da area residenziale B1, ad area a verde privato, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale.
- P26 gruppo a)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola locale, ad area residenziale B1. **P.f. 1159/12. Si conferma la destinazione residenziale per ampliamento prima casa.**
- P27 gruppo a)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola locale, ad area residenziale C2. **(STRALCIATA)**
- P28 gruppo g)** Cambio di categoria d'intervento da R2 a R3.
- P29 gruppo g)** Cambio di categoria d'intervento da R2 a R3.
- P30 gruppo g)** Cambio di categoria d'intervento da R1 a R3.

- P31 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, ad area agricola locale, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale.
- P32 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, ad area residenziale B4 e area agricola locale, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale. **P.ed. 366 e p.f. 447/3. Si conferma la destinazione residenziale per lotto già edificato.**
- P33 gruppo e)** Cambio di destinazione urbanistica da area residenziale B1 e B2, ad area agricola locale, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale.
- P34 gruppo a)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola locale, ad area residenziale C1 in ampliamento del lotto esistente. **Si riconferma l'area agricola locale E2L, come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**
- P35 gruppo a)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola locale, ad area residenziale C1 in ampliamento del lotto esistente. **Si riconferma l'area agricola locale E2L, come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**
- P36 gruppo a)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola locale, ad area residenziale C1 in ampliamento del lotto esistente già edificato per prima casa. **Si riconferma l'area agricola locale E2L, come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**
- P37 gruppo e)** Cambio di destinazione urbanistica da area residenziale B1, ad area per viabilità privata.
- P38 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area residenziale B1 e area agricola edificabile E2E, ad area agricola locale E2L, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale.
- P39 gruppo e)** Stralcio dell'area residenziale B1 presente sulla p.f. 388/8, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale.
- P40 gruppo h)** Cambio di destinazione urbanistica da area a parcheggio ad area produttiva locale.
- P41 gruppo g)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola locale, ad area libera nel centro storico.
- P42 gruppo e)** Cambio di destinazione urbanistica da area residenziale B1, ad area a verde privato, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale.
- P43 gruppo c)** Inserimento specifico riferimento normativo sull'area.

IN C.C. VIGO DI TON (VARIANTI RICHIESTE DAL COMUNE)

- C12 gruppo c)** Correzione delle strade provinciali S.P. 124 dir, in quanto erroneamente inserita come viabilità comunale.
- C13 gruppo b)** Cambio di destinazione urbanistica da area a servizio della mobilità, ad area agricola di pregio.
- C14 gruppo c)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola di pregio, ad area a parcheggio a servizio di Castel Thun.
- C15 gruppo c)** Cambio di destinazione urbanistica da area per impianti sportivi, ad area per attrezzature e servizi pubblici.
- C16 gruppo c)** Eliminazione parcheggi comunali trasformandoli parte in area bosco e parte come viabilità locale esistente. **(STRALCIATA)**
- C17 gruppo c)** Correzione della strada provinciale S.P. 124, in quanto erroneamente inserita come viabilità comunale.
- C18 gruppo c)** Cambio di destinazione urbanistica da area parcheggio e area a verde privato, ad area libera nel centro storico e verde pubblico.
- C19 gruppo c)** Inserimento di una strada locale esistente, in quanto non rappresentata nel PRG.
- C20 gruppo c)** Correzione della strada provinciale S.P. 124, in quanto erroneamente inserita come viabilità comunale.
- C21 gruppo c)** Inserimento viabilità locale esistente in località "Fugiani". **(STRALCIATA)**
- C22 gruppo c)** Cambio di destinazione urbanistica da area a servizio della mobilità, ad area bosco.
- C23 gruppo c)** Previsione di nuova rotatoria tra la S.P. 203 e la S.S. 43. **(STRALCIATA)**
- C24 gruppo c)** Inserimento tratto di strada non rappresentata nel PRG, in località "Raut".
- C25 gruppo c)** Cambio di destinazione urbanistica da area a pascolo, ad area libera nel centro storico.
- C26 gruppo c)** Cambio di destinazione urbanistica da area a bosco ad area a servizio della mobilità. **(STRALCIATA)**
- C36 gruppo e)** Rettifica area per raggiungimento lotto minimo. **(AGGIUNTA IN SEDE DI ADOZIONE DEFINITIVA)**

C37 gruppo e) Modifica della destinazione urbanistica da area agricola E208 ad area produttiva D122.

IN C.C. MASI DI VIGO (VARIANTI RICHIESTE DAI PRIVATI)

- P44 gruppo a)** Adeguamento del lotto residenziale B1 alla situazione reale, rilevata da foto aerea.
- P45 gruppo h)** Ampliamento zona produttiva in località "Castelletto".
- P46 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, in area residenziale B4. **P.f. 584. Viene mantenuta l'area E2E come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**
- P47 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, in area residenziale B4. **P.f. 590/1 e 590/2. Viene mantenuta l'area E2E come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**
- P48 gruppo a)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola, ad area residenziale C1. **P.f. 801/2 e p.f. 810. Si riconferma l'area agricola, come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**
- P49 gruppo a)** Eliminazione piano di lottizzazione mantenendo il lotto in area residenziale B1 con vincolo di progetto convenzionato. **P.f. 790/4 e p.f. 790/5. Viene eliminato il piccolo ampliamento introdotto per l'accesso al lotto in quanto non serve più, avendo trovato una viabilità alternativa dalla parte opposta.**
- P50 gruppo a)** Correzione tracciato stradale in località Masi, inserendolo come da foto aerea e rettificando tutte le aree limitrofe alla strada. Eliminazione piano di lottizzazione sulla p.f. 789 mantenendo il lotto in area residenziale B1 con vincolo di progetto convenzionato.
- P51 gruppo g)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola locale, ad area libera nel centro storico.
- P52 gruppo a)** Traslazione con ampliamento del lotto esistente B1 e ripermimetrazione del limite del centro storico. **P.f. 779/1 e p.f. 780/1. Intervento necessario per permettere la costruzione della prima casa.**
- P53 gruppo a)** Cambio di destinazione urbanistica da area a verde pubblico, ad area residenziale C1 ed area per attrezzature e servizi pubblici. **P.f. 840. Si conferma la destinazione verde pubblico, come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**

- P54 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, ad area agricola locale, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale.
- P55 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, ad area agricola locale, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale.
- P56 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, ad area agricola locale, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale.
- P57 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, ad area agricola locale, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale.
- P58 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, ad area agricola locale, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale.
- P59 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, ad area agricola locale, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale.
- P60 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, ad area agricola locale, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale.
- P61 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, ad area agricola locale, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale.
- P62 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, ad area residenziale B4. **P.ed. 175. Lotto già edificato.**
- P63 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, ad area residenziale B4. **Pp.ff. 335/1-335/2 e 336. Si riconferma l'area E2E, come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**
- P64 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, ad area agricola locale, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale.
- P65 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, in area residenziale B4 e area agricola locale con vincolo di inedificabilità decennale. **P.ed. 146. Lotto già edificato.**
- P66 gruppo c)** Modifica del parcheggio esistente come da situazione mappale aggiornata.
- P67 gruppo g)** Cambio di categoria d'intervento da R2 a R3.
- P68 gruppo g)** Cambio di categoria d'intervento da R1 a R3.
- P69 gruppo f)** Cambio di destinazione urbanistica da area a verde pubblico, ad area agricola locale.
- P70 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, in area residenziale B4. **P.ed. 134. Lotto già edificato.**
- P71 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, ad area

residenziale B4. **P.ed. 172. Lotto già edificato**

P72 gruppo d)

Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, in area agricola locale e in piccola parte in spazi a servizio della mobilità, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale.

IN C.C. MASI DI VIGO (VARIANTI RICHIESTE DAL COMUNE)

- C27 gruppo c)** Inserimento in cartografia di un'area a bosco a protezione riparia del torrente Noce.
- C28 gruppo c)** Cambio di destinazione urbanistica da area a verde privato in area per attrezzature e servizi pubblici.
- C29 gruppo f)** Cambio di destinazione da area a verde pubblico in area agricola locale.
- C30 gruppo c)** Correzione della strada provinciale S.P. 124, in quanto erroneamente inserita come viabilità comunale.
- C31 gruppo d)** Cambio di destinazione urbanistica da area agricola edificabile E2E, ad area agricola locale, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale.
- C32 gruppo c)** Cambio di destinazione urbanistica da area residenziale B1, ad area a verde pubblico.
- C33 gruppo c)** Correzione della strada provinciale S.P. 124, in quanto erroneamente inserita come viabilità comunale.
- C34 gruppo c)** Correzione cartografica della posizione del depuratore esistente.
- C35 gruppo c)** Cambio di destinazione urbanistica da spazi a servizio della mobilità ad area a bosco.

ELENCO DELLE OSSERVAZIONI RIGUARDANTI LA 1° ADOZIONE

In testa alle descrizioni è posta in evidenza la stessa numerazione delle osservazioni riportate nella tavola comparativa allegata. Per ogni osservazione è stato inoltre valutato il relativo accoglimento o rifiuto.

IN C.C. VIGO e TOSS (OSSERVAZIONI PRESENTATE DAI PRIVATI)

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VARIANTE PRG			
N. oss.	Prot. e Data	Particelle e C.C.	tav. di osservazione
1	prot.n. 2275 d.d. 07/06/2021	C.C. VIGO DI TON-TOSS E MASI DI VIGO	L'INTERO PRG DI TON
2	prot.n. 2276 d.d. 07/06/2021	C.C. TOSS P.F. 317/2	TAVOLA N.1
3	prot.n. 2443 d.d. 17/06/2021	C.C. VIGO DI TON P.F. 468/1	TAVOLA N.2
4	prot.n. 2444 d.d. 17/06/2021	C.C. VIGO DI TON P.F. 467	TAVOLA N.2
5	prot.n. 2557 d.d. 25/06/2021	C.C. TOSS P.F. 990/1-993/1-993/9	TAVOLA N.3
6	prot.n. 2751 d.d. 12/07/2021	PP.FF. 262-264-260-258/2-258/1-248/2 C.C. MASI DI VIGO	TAVOLA N.2

DESCRIZIONE DETTAGLIATA VARIANTI

C.C. TOSS (VARIANTI AVANZATE DAI PRIVATI)

P1 AMPLIAMENTO ZONA PRODUTTIVA IN LOCALITÀ "SABINO".

L'area oggetto di variante si trova in località "Sabino", posta sotto il viadotto sopraelevato esistente. La zona è occupata dagli impianti di betonaggio ed è parzialmente di proprietà della ditta Lorengo Fratelli s.r.l., e parzialmente concessa in affitto alla stessa da parte della Provincia Autonoma di Trento. Recentemente la Lorengo Fratelli s.r.l., in vista di una pianificazione di sviluppo aziendale, ha acquistato una nuova area per la quale è stata inoltrata al Comune di Ton la richiesta di modifica della destinazione urbanistica da Area agricola locale "E2L" e Area boschiva in Area produttiva locale "D1".

La programmazione aziendale prevede inoltre l'installazione di un nuovo impianto per la produzione di calcestruzzo preconfezionato che andrebbe a integrare inizialmente e a sostituire in futuro l'impianto esistente.

L'altezza complessiva dei nuovi silos è di circa 20 m.

Le problematiche già riscontrate sono legate all'interferenza con il viadotto sovrastante ed alle fasce di rispetto che risultano molto vincolanti per la progettazione prevista; è molto importante però evidenziare che stiamo parlando della sostituzione di un impianto in esercizio, esistente già prima della realizzazione del viadotto.

L'azienda Lorengo Fratelli s.r.l. è spinta a portare avanti questo importante ed indispensabile investimento, con un impianto all'avanguardia per questo settore, nel rispetto dell'ambiente e dell'inquinamento atmosferico ed acustico.

Il nuovo impianto prevede la mescolazione degli aggregati, del cemento e dell'acqua direttamente nel mescolatore invece che come attualmente nel camion betoniera (acceso e con il motore accelerato al massimo) con notevole abbattimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico.

Il nuovo impianto garantisce il totale abbattimento delle polveri in quanto il calcestruzzo entra in betoniera già fluido e una volta caricato, il camion betoniera lascia direttamente l'impianto con il prodotto pronto, senza l'attuale procedura di lavaggio e conseguente produzione di acque raccolte in apposita vasca di recupero. Il nuovo impianto è studiato per avere a disposizione una cella di carico di stoccaggio da utilizzare anche per materiali riciclati provenienti da centri autorizzati (il vantaggio è di utilizzare prodotti di recupero in alternativa a materie prime naturali).

Per le motivazioni sopra esposte si è deciso di ampliare l'area produttiva in modo da incentivare lo sviluppo dell'azienda, che opera ormai da molti anni sul territorio del comune di Ton e nello stesso tempo consentire l'installazione di impianti all'avanguardia a favore di un notevole miglioramento della qualità ambientale. **Rispetto a quanto proposto si stralcia l'area produttiva dalle particelle espropriate (vedi frazionamento e decreto allegati) e si modifica la destinazione urbanistica in proiezione del viadotto da area produttiva ad area al servizio della mobilità, come richiesto dal Servizio Strade.**

P2 CAMBIO DI CATEGORIA D'INTERVENTO DA R2 A R3.

L'area in oggetto è identificata dalla p.ed. 82/2. Si modifica la scheda portando la categoria d'intervento da R2 a R3 in modo da consentire un intervento di ristrutturazione su uno stabile dallo scarso valore storico. La scheda riporta i punteggi che giustificano il cambio di categoria d'intervento.

P3 CAMBIO DI CATEGORIA D'INTERVENTO DA R2 A R3.

L'area in oggetto è identificata dalle p.ed. 20/1. Si modifica la scheda portando la categoria d'intervento da R2 a R3 in modo da consentire un intervento di ristrutturazione su uno stabile dallo scarso valore storico. La scheda riporta i punteggi che giustificano il cambio di categoria d'intervento.

P4 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA CENTRO STORICO CATEGORIA D'INTERVENTO R3 AD AREA RESIDENZIALE B1.

L'area in oggetto è la p.ed. 190. Tale edificio è di recente costruzione ed è classificato dal PRG come edificio storico in categoria R3. La variante prevede la modifica della destinazione della particella, da centro storico ad area residenziale B1, in quanto su tale edificio non si configura alcun cenno storico rilevante. Verrà pertanto ripерimettrato il centro storico escludendo l'area in oggetto.

P5 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, AD AREA AGRICOLA LOCALE, INSERENDO IL VINCOLO DI INEDIFICABILITA' DECENNALE

L'area in oggetto comprende la p.f. 30/1. Essa è classificata come area agricola edificabile E2E. La variante prevede la trasformazione in area agricola locale per la p.f. 30/1. Di conseguenza verrà inserito l'apposito shape file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG.

**P6 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA
EDIFICABILE E2E A VIABILITÀ PRIVATA**

L'area in oggetto comprende la p.f. 1101. Essa è classificata come area agricola edificabile E2E. La variante prevede la trasformazione in viabilità privata come già attualmente utilizzata.

**P7 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA
EDIFICABILE E2E, AD AREA RESIDENZIALE B4**

L'area in oggetto è la p.ed. 156. Tale particella è classificata in area agricola edificabile E2E. La richiesta prevede di trasformare tutta l'area agricola edificabile E2E, in area residenziale B4, in quanto trattasi di area già edificata.

**P8 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DI PARTE DELLA PARTICELLA,
DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, AD AREA RESIDENZIALE C2 IN
AMPLIAMENTO DEL LOTTO ESISTENTE GIÀ EDIFICATO.**

L'area in oggetto è la p.ed. 215. Tale particella è classificata parte in area agricola edificabile E2E e parte in area residenziale C2. La richiesta prevede di trasformare tutta l'area agricola edificabile E2E, in area residenziale C2 in ampliamento del lotto esistente già edificato.

**P9 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DI PARTE DELLA PARTICELLA,
DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, AD AREA RESIDENZIALE C2 IN
AMPLIAMENTO DEL LOTTO ESISTENTE.**

~~L'area in oggetto è la p.f. 278/1. Tale particella è classificata parte in area agricola edificabile E2E e parte in area residenziale C2. La richiesta prevede di trasformare tutta l'area agricola edificabile E2E, in area residenziale C2 in ampliamento del lotto esistente.~~ **Si riconferma l'area E2E, come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**

**P10 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA, DA AREA AGRICOLA
EDIFICABILE E2E IN AREA RESIDENZIALE B4 E PARZIALE CAMBIO DI
DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA AD AREA
RESIDENZIALE B4, IN AMPLIAMENTO DEL LOTTO GIÀ EDIFICATO (EX
E2E).**

~~L'area in oggetto è la p.f. 278/2 e la p.ed.224. La richiesta prevede di trasformare tutta l'area agricola edificabile E2E in area residenziale B4. Pertanto verrà a crearsi un lotto a sé stante, il quale verrà utilizzato come prima casa, mentre per quanto riguarda l'edificio esistente verrà aumentata la~~

~~superficie del lotto fino al confine di proprietà.~~ Si conferma l'area B4 per la p.ed. 224 mentre per la limitrofa p.f. 278/2 si conferma l'area E2E, come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.

P11 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, AD AREA RESIDENZIALE B4.

L'area in oggetto è la p.f. 272. Tale particella è classificata come area agricola edificabile E2E. ~~La richiesta prevede di trasformare tutta l'area agricola edificabile E2E, in area residenziale B4.~~ Si riconferma l'area E2E, come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.

P12 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, AD AREA RESIDENZIALE B4 E AREA AGRICOLA LOCALE, INSERENDO IL VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ DECENNALE.

L'area in oggetto è la p.f. 273. Tale particella è classificata come area agricola edificabile E2E. ~~La richiesta prevede di trasformare tutta l'area agricola edificabile E2E, parte in area residenziale B4 per formare un lotto minimo edificabile e la rimanente superficie in area agricola locale. Di conseguenza verrà inserito l'apposito shape file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG.~~ Si riconferma l'area E2E, come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.

P13 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, AD AREA RESIDENZIALE B4.

L'area in oggetto comprende la p.f. 275 e la p.ed. 212. Tali aree sono entrambe destinate ad area agricola edificabile E2E. ~~La variante prevede la trasformazione delle medesime in area residenziale B4.~~ Si conferma la trasformazione in area residenziale B4 della p.ed. 212, mentre si conferma l'area E2E per la p.f. 275 come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.

P14 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, AD AREA RESIDENZIALE B4.

L'area in oggetto è la p.f. 316. Essa è destinata parte ad area agricola edificabile E2E, parte ad area agricola locale e parte ad area agricola di pregio. ~~La variante prevede la trasformazione dell'area agricola edificabile E2E, in area residenziale B4.~~ Si riconferma l'area E2E, come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT

P15 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA, AD AREA RESIDENZIALE C2.

L'area in oggetto è costituita dalla p.f. 317/2 attualmente destinata parte ad area agricola e parte ad area agricola di pregio. ~~La variante prevede di inserire un lotto minimo residenziale C2 da destinarsi a prima casa del proprietario. Il nuovo lotto occuperà solo in parte l'area agricola preservando invariata l'area agricola di pregio. Sul lotto verrà apposto lo specifico riferimento normativo che richiederà il vincolo di edificazione per residenza ordinaria.~~ **Viene stralciata l'intera area edificabile C2 su richiesta dell'interessato.**

P16 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA RESIDENZIALE B1, AD AREA AGRICOLA LOCALE, INSERENDO IL VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ DECENNALE.

L'area in oggetto è costituita dalle pp. ff. 496/4-496/5 e 497/1. La richiesta prevede di trasformare l'area residenziale B1, in area agricola locale. Di conseguenza verrà inserito l'apposito shape file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG.

C.C. TOSS (VARIANTI AVANZATE DAL COMUNE)

C1 CORREZIONE ERRORE MATERIALE IN LOCALITÀ SABINO, CON STRALCIO DELLA ZONA CENTRO STORICO ORMAI ELIMINATA DA TEMPO. INSERIMENTO DELLA STRADA CHE PORTA ALLA DITTA LORENZO.

La variante prevede l'eliminazione dell'isola di centro storico e l'inserimento della strada che porta alla ditta Lorenzo. L'edificio in centro storico classificato in categoria R2, risulta ormai demolito da diverso tempo, pertanto la variante costituisce l'adeguamento del PRG allo stato di fatto.

C2 INSERIMENTO STAZIONE DI POMPAGGIO IN LOCALITÀ SABINO.

La variante prevede di inserire la stazione di pompaggio esistente, localizzata in località Sabino. Tale area verrà inserita come impianto tecnologico.

C3 STRALCIO PARCHEGGIO COMUNALE E VARIAZIONE IN VERDE PUBBLICO.

L'area in oggetto è attualmente destinata a parcheggio. Da parte del Comune non vi è l'interesse di realizzare tale parcheggio e pertanto tale area verrà trasformata in area a verde pubblico.

C4 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA VERDE PUBBLICO A VERDE PRIVATO.

L'area in oggetto insiste su proprietà privata attualmente destinata a verde pubblico. Il Comune non intende realizzare opere su quest'area che pertanto verrà trasformata in area a verde privato.

C5 STRALCIO PARCHEGGIO COMUNALE E VARIAZIONE IN AREA AGRICOLA LOCALE.

La zona in oggetto è attualmente destinata a parcheggio ed è limitrofa al parcheggio già realizzato. Il comune non intende ampliare il parcheggio e pertanto l'area verrà trasformata in area agricola locale.

C6 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA A BOSCO AD AREA AGRICOLA DI PREGIO PER ADEGUAMENTO A CAMBIO CULTURA.

L'area in oggetto è situata a nord-est dell'abitato di Toss ed è attualmente destinata a bosco. Di recente è stato fatto un cambio coltura della zona e pertanto l'area verrà trasformata in area agricola di pregio.

C7 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA BOSCO AD AREA A VERDE PUBBLICO.

La variante prevede la trasformazione della zona boscata che è stata oggetto di cambio coltura, in area a verde pubblico.

C8 EVIDENZIAMENTO SULLE TAVOLE URBANISTICHE DEL MANUFATTO DENOMINATO "ROCCOL".

La variante consiste nell'evidenziazione del manufatto denominato "Roccol" con apposito shape file Z318. Tale manufatto si trova a ovest di Castel Thun.

C9 STRALCIO PARCHEGGIO COMUNALE E CAMBIAMENTO IN AREA AGRICOLA DI PREGIO.

La variante prevede la trasformazione dell'area destinata a parcheggio comunale, in area agricola di pregio.

C10 INSERIMENTO COME DA FOTO AEREA, DELLA MALGA MONTE MALACHIN.

L'area in oggetto è attualmente destinata a bosco. Nell'area è stato fatto un cambio coltura che non risulta ancora evidenziato nel PRG. Nelle tavole del PRG è pertanto evidenziata la zona attualmente utilizzata a pascolo nella quale si trova la malga del Monte Malachin.

C11 STRALCIO AREA A SERVIZIO DELLA MOBILITÀ E CAMBIAMENTO IN AREA AGRICOLA DI PREGIO.

La variante prevede la trasformazione dell'attuale area a servizio della mobilità in area agricola di pregio.

C.C. VIGO DI TON (VARIANTI AVANZATE DAI PRIVATI)

P17 STRALCIATA

P18 INSERIMENTO DELLA VIABILITÀ LOCALE ESISTENTE CHE PORTA AL CAMPO SPORTIVO COMUNALE.

L'area in oggetto è attualmente in zona a bosco. La variante prevede di inserire la strada esistente che porta dal Rivo Rinassico al campo sportivo comunale non rappresentata nelle attuali cartografie del PRG. Il tracciato è stato individuato con l'ausilio delle foto aeree della PAT.

P19 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA A BOSCO, AD AREA AGRICOLA DI PREGIO.

L'area in oggetto è attualmente in zona a bosco. Ormai da diverso tempo su essa è stato fatto un cambio coltura e pertanto verranno adeguate le cartografie inserendo la zona in area agricola di pregio.

P20 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA PER PARCHEGGIO, AD AREA AGRICOLA LOCALE.

L'area si trova a sud-est dell'abitato di Vigo. Attualmente parte delle pp.ffa. 214-215 è destinata a parcheggio pubblico. Da parte del proprietario e del comune non sussiste la necessità di realizzare tale parcheggio, perciò l'area sarà trasformata in area agricola locale.

P21 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E AD AREA RESIDENZIALE B4 IN AMPLIAMENTO DEL LOTTO ESISTENTE.

L'area in oggetto è la p.f. 188/3 attualmente destinata in area agricola edificabile E2E. ~~L'area E2E verrà trasformata interamente in area residenziale B4, in ampliamento del lotto esistente.~~ **Si riconferma l'area E2E, come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**

P22 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, AD AREA RESIDENZIALE B4 E AREA AGRICOLA LOCALE, INSERENDO IL VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ DECENNALE.

L'area in oggetto è la p.f. 187/1. Essa è attualmente destinata parte area agricola edificabile E2E, parte area residenziale C1, parte area agricola locale e parte area agricola di pregio. ~~L'area E2E verrà trasformata parte in lotto residenziale B4 in ampliamento di quello esistente; l'area rimanente verrà trasformata in area agricola locale. Di conseguenza verrà inserito l'apposito shape file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG.~~ **Viene mantenuta invariata l'area agricola edificabile E2E come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**

P23 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, AD AREA RESIDENZIALE B4 E AREA AGRICOLA LOCALE, INSERENDO IL VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ DECENNALE.

L'area in oggetto è la p.f. 187/2 classificata parte come area residenziale C1, parte in area agricola edificabile E2E, parte in area agricola locale e parte in area agricola di pregio. ~~L'area agricola edificabile E2E verrà trasformata parte in area residenziale B4 e parte in area agricola locale. Di conseguenza sull'area che verrà trasformata da E2E ad area agricola locale verrà inserito l'apposito shape file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG.~~ **Viene mantenuta invariata l'area agricola edificabile E2E, come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**

P24 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E E AREA RESIDENZIALE C2, AD AREA AGRICOLA LOCALE, INSERENDO IL VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ DECENNALE.

L'area in oggetto è la p.f. 1160/2. Essa è attualmente destinata parte ad area agricola edificabile E2E, parte ad area residenziale C1 e in minima parte ad area agricola locale. Da parte del proprietario non sussiste la necessità di edificare e pertanto tutte le superfici edificabili sia E2E che C1 saranno stralciate trasformandole in area agricola locale. Di conseguenza verrà inserito l'apposito shape file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG.

P25 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA RESIDENZIALE B1, AD AREA VERDE PRIVATO, INSERENDO IL VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ DECENNALE.

L'area in oggetto è la p.f. 1159/1 ed è classificata come area residenziale B1. Tale particella verrà trasformata in area a verde privato. Di conseguenza sulla particella verrà inserito l'apposito shape

file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG.

P26 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA LOCALE, AD AREA RESIDENZIALE B1.

L'area in oggetto si identifica con la p.f. 1159/12 attualmente destinata ad area agricola locale. Tale particella verrà trasformata in area residenziale B1, in modo da consentire al proprietario di poter ampliare la propria prima casa. Sul lotto verrà apposto uno specifico riferimento normativo che richiamerà il vincolo di edificazione per residenza ordinaria. **L'ampliamento previsto non costituisce lotto minimo e pertanto è utilizzabile ai soli fini di un ampliamento della casa esistente, prima casa del richiedente e del proprio nucleo familiare.**

P27 STRALCIATA

P28 CAMBIO DI CATEGORIA D'INTERVENTO DA R2 A R3.

L'area in oggetto è la p.ed. 151 attualmente classificata in R2. Si modifica la scheda portando la categoria d'intervento da R2 a R3 in modo da consentire un intervento di ristrutturazione su uno stabile dallo scarso valore storico. La scheda riporta i punteggi che giustificano il cambio di categoria d'intervento.

P29 CAMBIO DI CATEGORIA D'INTERVENTO DA R2 A R3.

L'area in oggetto è costituita dalla p.ed. 135, attualmente classificata parte in categoria d'intervento R2 e parte R5. L'edificio fa parte di un agglomerato che comprende anche la p.ed. 140 classificata in R3. Valutate le caratteristiche della p.ed. 135, si ritiene di riclassificarla in categoria R3, come la p.ed. 140 ottenendo in tal modo una uniformità dell'agglomerato edilizio.

Si modifica la scheda portando la categoria d'intervento da R2/R5 a R3.

La scheda riporta i punteggi che giustificano il cambio di categoria d'intervento.

P30 CAMBIO DI CATEGORIA D'INTERVENTO DA R1 A R3.

L'area in oggetto è costituita dalla p.ed. 174 attualmente classificata R1. L'edificio, recentemente ristrutturato, non presenta le caratteristiche della categoria d'intervento R1; gli unici elementi di pregio sono costituiti dai contorni in pietra dei fori posti sui lati sud ed est.

Si modifica la scheda portando la categoria d'intervento da R1 a R3 in modo da consentire un intervento di ristrutturazione su uno stabile dallo scarso valore storico. La scheda riporta i punteggi che giustificano il cambio di categoria d'intervento, vincolando le facciate sud ed est al mantenimento dei contorni in pietra.

P31 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, AD AREA BOSCO, INSERENDO IL VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ DECENNALE.

L'area in oggetto è la p.f. 292 attualmente destinata ad area agricola locale edificabile E2E. Da parte del proprietario non sussiste la necessità di mantenere edificabile tale particella che pertanto verrà trasformata in area a bosco. Di conseguenza verrà inserito l'apposito shape file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG.

P32 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, AD AREA RESIDENZIALE B4 E AREA AGRICOLA LOCALE, INSERENDO IL VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ DECENNALE.

L'area in oggetto è costituita dalla p.f. 447/3 e dalla p.ed. 366 che attualmente ricadono in zona agricola edificabile E2E. Parte della p.f. 447/3 sarà trasformata in area residenziale B4 costituente un lotto minimo edificabile. L'area restante verrà trasformata in area agricola locale. Di conseguenza sull'area che verrà trasformata da E2E ad area agricola locale verrà inserito l'apposito shape file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG. **Lotto già edificato**

P33 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA RESIDENZIALE B1 E B2, AD AREA AGRICOLA LOCALE, INSERENDO IL VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ DECENNALE.

L'area in oggetto è costituita dalla P.f. 993 che attualmente ricadono parte in area residenziale B1 e parte in area residenziale B2. La variante prevede di trasformare le aree residenziali in area agricola locale. Pertanto verrà inserito l'apposito shape file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG.

P34 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA LOCALE, AD AREA RESIDENZIALE C1 IN AMPLIAMENTO DEL LOTTO ESISTENTE.

L'area in oggetto è la p.f. 467 attualmente destinata parte ad area agricola locale e parte ad area residenziale C1. ~~Da parte del proprietario serve estendere l'area residenziale all'intera particella e pertanto l'area agricola locale sarà trasformata in area residenziale C1.~~ **Si riconferma l'area agricola locale E2L, come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**

P35 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA LOCALE, AD AREA RESIDENZIALE C1 IN AMPLIAMENTO DEL LOTTO ESISTENTE.

L'area in oggetto è la p.f. 468/1 attualmente destinata parte ad area agricola locale e parte ad area residenziale C1. ~~Da parte del proprietario serve estendere l'area residenziale all'intera particella e pertanto l'area agricola locale sarà trasformata in area residenziale C1.~~ **Si riconferma l'area agricola locale E2L, come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**

P36 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA LOCALE, AD AREA RESIDENZIALE C1 IN AMPLIAMENTO DEL LOTTO ESISTENTE GIA' EDIFICATO PER PRIMA CASA.

L'area in oggetto è la p.f. 468/2. Da parte del proprietario sussiste la necessità di poter ampliare la propria prima casa che insiste sulla limitrofa p.ed. 416. ~~A tal fine è prevista la trasformazione dell'intera p.f. 468/2 da area agricola locale in area residenziale C1, in ampliamento del lotto esistente già edificato.~~ **Si riconferma l'area agricola locale E2L, come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**

P37 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA RESIDENZIALE B1, AD AREA PER VIABILITÀ PRIVATA.

La p.ed. 231/5 è attualmente destinata ad area residenziale B1. Essa è adibita ad accesso degli edifici presenti nella zona e pertanto tale area verrà destinata a viabilità privata.

P38 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA RESIDENZIALE B1 E AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, AD AREA AGRICOLA LOCALE, INSERENDO IL VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ DECENNALE.

L'area si trova in località "Raut" e le particelle interessate sono le pp.ffa. 342 e 343/1. Esse sono classificate parte in area agricola edificabile e parte in area residenziale B1. La variante ne prevede lo stralcio, trasformandole in area agricola locale. Di conseguenza su tali particelle verrà inserito l'apposito shape file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG.

P39 STRALCIO DELL'AREA RESIDENZIALE B1 PRESENTE SULLA P.F. 388/8, INSERENDO IL VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ DECENNALE.

L'area si trova in località "Raut" ed è la p.f. 388/8. Essa è destinata nella maggior parte in area agricola di pregio e in parte area residenziale B1. La variante consiste nello stralciare l'area residenziale B1 ed inserirla in area agricola locale. Di conseguenza su tali particelle verrà inserito l'apposito shape file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG.

P40 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA A PARCHEGGIO AD AREA PRODUTTIVA.

L'area si trova in località "Ceramica" ed è parte della p.ed. 241. Da parte dei nuovi proprietari sussiste l'esigenza di poter realizzare un deposito per materiali e autocarri. Pertanto verrà trasformato l'attuale parcheggio in area produttiva locale. Inoltre l'area oggetto di variante, verrà esclusa dal piano di recupero previsto dal PRG.

P41 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA LOCALE, AD AREA LIBERA NEL CENTRO STORICO.

L'area si trova in località "Moncovo" ed insiste sulla p.f. 687/6 e p.ed. 201/1. La richiesta prevede di trasformare l'area agricola locale in area libera nel centro storico, così da consentire la sistemazione dei piazzali della p.ed. 201/1.

P42 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA RESIDENZIALE B1, AD AREA VERDE PRIVATO, INSERENDO IL VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ DECENNALE.

L'area si trova in località Moncovo in fregio alla ex S.S. 43. La richiesta consiste nel trasformare le particelle in oggetto da area residenziale B1 in area a verde privato mantenendo l'accesso esistente in area residenziale. Di conseguenza su tali particelle verrà inserito l'apposito shape file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG.

P43 INSERIMENTO SPECIFICO RIFERIMENTO NORMATIVO SULL'AREA.

L'area si trova ad ovest dell'abitato di Vigo, ed è attualmente area agricola di pregio nella quale è insediata l'attività Mieli Thun. La variante prevede di inserire uno specifico riferimento normativo, che conceda all'attività di commercializzare anche prodotti tipici locali, oltre a quelli prodotti dall'azienda.

C.C. VIGO DI TON (VARIANTI AVANZATE DAL COMUNE)**C12 STRALCIATA****C13 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA A SERVIZIO DELLA MOBILITÀ, AD AREA AGRICOLA DI PREGIO.**

L'area in oggetto si trova in prossimità del Castel Thun. Attualmente è identificata come spazi a servizio della mobilità ma in realtà è destinata a prato e verrà pertanto trasformata in area agricola di pregio.

C14 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA DI PREGIO, AD AREA A PARCHEGGIO A SERVIZIO DI CASTEL THUN.

L'area in oggetto si trova a sud del Castel Thun. Attualmente esiste già un parcheggio per ospitare i turisti, ma non risulta sufficiente. Pertanto la variante prevede di ampliare il parcheggio in modo da poter ospitare senza problemi tutta la clientela che visita il Castello.

C15 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA PER IMPIANTI SPORTIVI, AD AREA PER ATTREZZATURA E SERVIZI PUBBLICI.

L'area in oggetto si trova a est dell'abitato di Vigo ed è attualmente sottoutilizzata. Qui si trova il campo sportivo di Ton. Da parte dell'amministrazione sussiste l'esigenza di poter realizzare delle strutture e delle migliorie all'intera zona, quindi verrà trasformata in area per attrezzatura e servizi pubblici.

C16 STRALCIATA

C17 CORREZIONE DELLE STRADE PROVINCIALI S.P. 124 IN QUANTO ERRONEAMENTE INSERITA COME VIABILITÀ COMUNALE.

La S.P. 124 è rappresentata in modo errato. Difatti alcuni tratti di strada sono rappresentati come viabilità locale esistente o di potenziamento e pertanto verranno inseriti in cartografia come viabilità principale esistente di 4° categoria.

C18 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA A PARCHEGGIO E AREA A VERDE PRIVATO, AD AREA LIBERA NEL CENTRO STORICO E VERDE PUBBLICO.

L'area si trova a ovest del cimitero di Vigo. Da parte del proprietario sussiste la necessità di ampliare il centro storico ed introdurre una fascia di area libera nel centro storico. Pertanto verrà eliminato il parcheggio e l'area a verde privato, la quale verrà trasformata in area a verde pubblico.

C19 INSERIMENTO DI UNA STRADA LOCALE ESISTENTE, IN QUANTO NON RAPPRESENTATA NEL PRG.

La strada in oggetto si trova a Nord-ovest dell'abitato di Vigo. Tale strada risulta attualmente in area agricola di pregio e pertanto verrà inserita come viabilità locale esistente.

**C20 CORREZIONE DELLE STRADE PROVINCIALI S.P. 124, IN QUANTO
ERRONEAMENTE INSERITA COME VIABILITÀ COMUNALE.**

La S.P. 124 è parzialmente rappresentata in modo errato. Difatti alcuni tratti di strada sono rappresentati come viabilità locale esistente o di potenziamento e pertanto verranno inseriti in cartografia come viabilità principale in potenziamento di 4° categoria.

C21 INSERIMENTO VIABILITA' LOCALE ESISTENTE IN LOCALITÀ "FUGIANI".

L'amministrazione comunale è intenzionata ad inserire di interesse comunale la viabilità locale esistente in località "Fugiani" attualmente non rappresentata nelle cartografie del PRG.

(STRALCIATA)

**C22 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA A SERVIZIO DELLA
MOBILITÀ, AD AREA BOSCO.**

L'area in oggetto si trova in prossimità della S.P.203. Sarà corretto l'errore cartografico che prevedeva uno spazio a servizio della mobilità il quale verrà trasformato in area a bosco.

C23 STRALCIATA**C24 INSERIMENTO TRATTO DI STRADA NON RAPPRESENTATA NEL PRG, IN
LOCALITÀ "RAUT".**

L'area in oggetto si trova in località "Raut" all'interno del centro storico. La strada non è rappresentata nel PRG e pertanto sarà inserita con la presente variante.

**C25 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA A PASCOLO, AD AREA
LIBERA NEL CENTRO STORICO.**

L'area in oggetto si trova sulla p.f. 1191, dove insiste la "Malga Bodrina". La variante prevede un piccolo ampliamento del centro storico e di conseguenza dell'area libera nel centro storico. Tale intervento è motivato dal fatto che da parte dell'amministrazione comunale sussiste l'esigenza di ampliare la p.ed. 197/3.

C26 STRALCIATA.**C36 RETTIFICA AREA PER RAGGIUNGIMENTO LOTTO MINIMO**

L'area in oggetto si trova sulla p.f. 449/10 che da mq 575 è stata portata a mq 600 per il raggiungimento del lotto minimo.

C.C. MASI DI VIGO (VARIANTI AVANZATE DAL PRIVATI)

P44 ADEGUAMENTO DEL LOTTO RESIDENZIALE B1 ALLA SITUAZIONE REALE, COME DA FOTO AEREA.

La variante prevede la mera perimetrazione del lotto esistente come da situazione reale in base anche alla foto aerea fornita dalla PAT. Inoltre verrà spostata una parte di area agricola a est dell'edificio, la quale verrà inserita al posto dell'area a verde privato.

P45 AMPLIAMENTO ZONA PRODUTTIVA IN LOCALITA' "CASTELLETTO".

La variante prevede l'ampliamento e la modifica di configurazione della zona produttiva esistente in località "Castelletto". Parte di area sarà trasformata in area agricola locale sulla quale verrà apposto shape file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG. Parte di area agricola locale posta in fregio alla S.S. 43 sarà invece trasformata in area produttiva locale di progetto. Questi movimenti di aree consentono di formare un lotto omogeneo in leggera pendenza, evitando quindi sbancamenti importanti in caso di nuove costruzioni; l'area trasformata in agricola presenta infatti pendenze elevate che ne rendevano difficoltoso l'utilizzo ai fini edificatori.

P46 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, IN AREA RESIDENZIALE B4.

~~La variante prevede la trasformazione della p.f. 584 da area agricola edificabile E2E, in area residenziale B4.~~ Viene mantenuta invariata l'area agricola edificabile E2E come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.

P47 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, IN AREA RESIDENZIALE B4.

~~La variante prevede la trasformazione delle pp. ff. 590/1-590/2 da area agricola edificabile E2E, in area residenziale B4.~~ Viene mantenuta invariata l'area agricola edificabile E2E come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.

P48 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA, AD AREA RESIDENZIALE C1.

~~La variante prevede la trasformazione delle pp. ff. 801/2 e 810 da area agricola locale in area residenziale C1. Sul lotto verrà apposto uno specifico riferimento normativo che richiamerà il vincolo di edificazione per residenza ordinaria.~~ P.f. 801/2 e p.f. 810. Si riconferma l'area agricola, come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.

P49 ELIMINAZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE MANTENENDO IL LOTTO IN

AREA RESIDENZIALE B1 CON VINCOLO DI PROGETTO CONVENZIONATO.

La variante prevede l'eliminazione del piano di lottizzazione previsto sulle p.f. 790/4 e 790/5, mantenendo il lotto in area residenziale B1 con vincolo di progetto convenzionato **PC2**. **Viene eliminato il piccolo ampliamento introdotto per l'accesso al lotto in quanto non serve più avendo trovato una viabilità alternativa dalla parte opposta.**

P50 CORREZIONE TRACCIATO STRADALE IN LOCALITA' MASI, INSERENDOLO COME DA FOTO AEREA E RETTIFICANDO TUTTE LE AREE LIMITROFE ALLA STRADA. ELIMINAZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE SULLA P.F. 789 MANTENENDO IL LOTTO IN AREA RESIDENZIALE B1 CON VINCOLO DI PROGETTO CONVENZIONATO.

La variante prevede la modifica del tracciato della strada consorziale esistente che attualmente risulta rappresentata spostata rispetto alla sua posizione reale. La strada verrà pertanto inserita nel PRG come attualmente rilevato dalle foto aeree della PAT. Sulla p.f.789 verrà inoltre eliminato il vincolo di lottizzazione mantenendo il lotto in area residenziale B1 con vincolo di progetto convenzionato **PC1**.

P51 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA LOCALE, AD AREA LIBERA NEL CENTRO STORICO.

L'area in oggetto è la p.ed. 24/1. Attualmente la zona è classificata come area agricola locale. Da parte dei proprietari sussiste l'esigenza di poter pavimentare e realizzare degli interventi, per i quali al momento non sono possibili. Quindi l'area verrà trasformata in area libera nel centro storico, così da poter concedere la sistemazione dei piazzali e della struttura.

P52 TRASLAZIONE DEL LOTTO ESISTENTE B1 E RIPERIMETRAZIONE DEL LIMITE DEL CENTRO STORICO.

La variante prevede lo spostamento con ampliamento del lotto edificabile B1. Le zone a verde pubblico e del parcheggio annesso verso Nord verranno stralciate in quanto l'amministrazione comunale non intende realizzare opere in tali aree. Si modifica quindi l'area in base alle esigenze dei proprietari, costituendo in tale modo un lotto da adibire a prime case. Sull'area edificabile verrà apposto uno specifico riferimento normativo che richiamerà il vincolo di edificazione per residenza ordinaria. **Costruzione della prima casa.**

P53 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA A VERDE PUBBLICO, AD AREA RESIDENZIALE C1 E AREA PER ATTREZZATURE E SERVIZI

PUBBLICI.

~~La variante prevede la trasformazione della p.f. 840 da area a verde pubblico ad area residenziale C2 e ad area per attrezzatura e servizi pubblici. Sul lotto edificabile verrà apposto uno specifico riferimento normativo che richiamerà il vincolo di edificazione per residenza ordinaria. L'amministrazione comunale ha deciso di trasformare il verde pubblico presente sulla limitrofa p.f. 983/5 in area per attrezzatura e servizi pubblici.~~ **Si conferma la destinazione verde pubblico, come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**

P54 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, AD AREA AGRICOLA LOCALE, INSERENDO IL VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ DECENNALE.

La variante prevede la trasformazione delle pp.ff. 330-407, da area agricola edificabile E2E, in area agricola locale. Di conseguenza verrà inserito l'apposito shape file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG.

P55 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, AD AREA AGRICOLA LOCALE, INSERENDO IL VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ DECENNALE.

La variante prevede la trasformazione delle pp.ff. 300/2-306/1-307-329 da area agricola edificabile E2E, in area agricola locale. Di conseguenza verrà inserito l'apposito shape file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG.

P56 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, AD AREA AGRICOLA LOCALE, INSERENDO IL VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ DECENNALE.

La variante prevede la trasformazione delle pp.ff. 330-407, da area agricola edificabile E2E, in area agricola locale. Di conseguenza verrà inserito l'apposito shape file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG.

P57 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, AD AREA AGRICOLA LOCALE, INSERENDO IL VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ DECENNALE.

La variante prevede la trasformazione delle pp.ffa. 331-332, da area agricola edificabile E2E, in area agricola locale. Di conseguenza verrà inserito l'apposito shape file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG.

P58 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, AD AREA AGRICOLA LOCALE, INSERENDO IL VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ DECENNALE.

La variante prevede la trasformazione della p.f. 306/5 da area agricola edificabile E2E, in area agricola locale. Di conseguenza verrà inserito l'apposito shape file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG.

P59 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, AD AREA AGRICOLA LOCALE, INSERENDO IL VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ DECENNALE.

La variante prevede la trasformazione di parte della p.f. 306/4, da area agricola edificabile E2E, in area agricola locale eliminando totalmente l'area E2E. Di conseguenza verrà inserito l'apposito shape file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG.

P60 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, AD AREA AGRICOLA LOCALE, INSERENDO IL VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ DECENNALE.

La variante prevede la trasformazione della p.f. 334/1 da area agricola edificabile E2E, in area agricola locale. Di conseguenza verrà inserito l'apposito shape file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG.

P61 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, AD AREA AGRICOLA LOCALE, INSERENDO IL VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ DECENNALE.

La variante prevede la trasformazione delle pp.ffa. 334/3-334/4 da area agricola edificabile E2E, in area agricola locale. Di conseguenza verrà inserito l'apposito shape file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG.

**P62 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA
EDIFICABILE E2E, AD AREA RESIDENZIALE B4.**

La variante prevede la trasformazione della attuale p.ed. 175 da area agricola edificabile E2E, in area residenziale B4. **Lotto già edificato.**

**P63 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA
EDIFICABILE E2E, AD AREA RESIDENZIALE B4.**

~~La variante prevede la trasformazione delle pp.ffa. 335/1-335/2 e 336 da area agricola edificabile E2E in area residenziale B4. Su tale area verrà apposto uno specifico riferimento normativo che richiamerà il vincolo di edificazione per residenza ordinaria.~~ **Viene mantenuta invariata l'area agricola edificabile E2E come richiesto dal servizio Urbanistica della PAT.**

**P64 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA
EDIFICABILE E2E, AD AREA AGRICOLA LOCALE, INSERENDO IL VINCOLO
DI INEDIFICABILITÀ DECENNALE.**

La variante prevede la trasformazione della p.f. 342 da area agricola edificabile E2E, in area agricola locale. Di conseguenza verrà inserito l'apposito shape file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG.

**P65 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA
EDIFICABILE E2E, IN AREA RESIDENZIALE B4 E AREA AGRICOLA LOCALE,
INSERENDO IL VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ DECENNALE.**

La variante prevede la trasformazione della p.ed. 146 da area agricola edificabile E2E, parte in un lotto residenziale B4 e parte in area agricola locale. Di conseguenza, solo sulla parte trasformata in area agricola locale, verrà inserito l'apposito shape file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG.

Lotto già edificato.

**P66 MODIFICA DEL PARCHEGGIO ESISTENTE COME DA SITUAZIONE
MAPPALE AGGIORNATA.**

La variante prevede la ripermimetrazione del parcheggio esistente, come richiesto dal proprietario, riportando sulle tavole cartografiche la sua reale configurazione.

P67 CAMBIO DI CATEGORIA D'INTERVENTO DA R2 A R3

La variante prevede il declassamento dalla categoria d'intervento R2 a R3 con modifica della scheda. Tale richiesta è motivata dal fatto che la p.ed. 123 è stata completamente ricostruita in tempi recenti. Pertanto la categoria R2 non si addice più a tale edificio.

P68 CAMBIO DI CATEGORIA D'INTERVENTO DA R1 A R3

La variante prevede il declassamento dalla categoria d'intervento R1 a R3 con modifica della scheda. Tale richiesta è motivata dal fatto che la p.ed. 3/2 non presenta le caratteristiche estrinseche della categoria R1. Pertanto, per poter agevolare la ristrutturazione dell'edificio, esso verrà declassato alla categoria R3.

P69 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA A VERDE PUBBLICO, AD AREA AGRICOLA LOCALE.

La variante prevede la trasformazione dell'attuale area a verde pubblico, in area agricola locale.

P70 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, IN AREA RESIDENZIALE B4.

La variante prevede la trasformazione dell'attuale p.ed. 134 da area agricola edificabile E2E, in area residenziale B4. **Lotto già edificato.**

P71 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, IN AREA RESIDENZIALE B4.

La variante prevede la trasformazione dell'attuale p.ed. 172 e della p.f. 125/3 da area agricola edificabile E2E, in area residenziale B4. **Lotto già edificato.**

P72 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, AD AREA AGRICOLA LOCALE, INSERENDO IL VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ DECENNALE.

La variante prevede la trasformazione delle pp.ff.173-174-176-177, da area agricola edificabile E2E, ad area agricola locale. Di conseguenza verrà inserito l'apposito shape file "Z610 - aree inedificabili con vincolo decennale" il quale vieta l'edificabilità per 10 anni dopo l'adozione definitiva della variante al PRG. Inoltre verrà inserita una piccola area come spazi a servizio della mobilità, in fregio alla strada comunale.

C.C. MASI DI VIGO (VARIANTI AVANZATE DAL COMUNE)

C27 INSERIMENTO IN CARTOGRAFIA DI UN AREA A BOSCO A PROTEZIONE DEL TORRENTE NOCE E DI UN PROGETTO CONVENZIONATO.

La variante prevede di inserire una fascia di bosco su parte delle pp.ffa. 572-570/4. Tale operazione ha lo scopo di proteggere e potenziare la fascia arbustiva riparia del torrente Noce, da futuri interventi residenziali previsti. Inoltre verrà inserito in cartografia sulle pp.ffa. 572 e 570/4 l'apposito retino di progetto convenzionato, in quanto specificato solo nelle norme e non evidenziato sulle tavole del PRG. Progetto convenzionato **PC3**.

C28 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA A VERDE PRIVATO IN AREA PER ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI.

La variante prevede di trasformare la piccola parte di p.ed. 89, attualmente in verde privato, ad area per attrezzature e servizi pubblici omogeneizzando così la destinazione urbanistica dell'intera particella.

C29 CAMBIO DI DESTINAZIONE DA AREA A VERDE PUBBLICO IN AREA AGRICOLA LOCALE.

La variante prevede la trasformazione dell'area da verde pubblico ad area agricola locale poiché l'amministrazione comunale non ha interesse all'utilizzo di tale area per scopo sociale collettivo.

C30 CORREZIONE DELLA STRADA PROVINCIALE S.P. 124, IN QUANTO ERRONEAMENTE INSERITA COME VIABILITA' COMUNALE.

La S.P. 124 è parzialmente rappresentata in modo errato. Difatti alcuni tratti di strada sono rappresentati come viabilità locale esistente o di potenziamento e pertanto verranno inseriti in cartografia come viabilità principale esistente di 4° categoria.

C31 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA EDIFICABILE E2E, AD AREA AGRICOLA LOCALE.

La variante prevede di trasformare parte della p.f.983/3 da area agricola edificabile E2E, in area agricola locale.

C32 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA RESIDENZIALE B1, AD AREA A VERDE PUBBLICO.

La variante prevede di trasformare le pp.ffa. 344/3-344/4-346-1011 da area residenziale B1 in area a verde pubblico. Tale area verrà utilizzata in futuro dal comune per poter realizzare il parco giochi di Bastianelli.

C33 CORREZIONE DELLA STRADA PROVINCIALE S.P. 124, IN QUANTO ERRONEAMENTE INSERITA COME VIABILITA' COMUNALE.

La S.P. 124 è parzialmente rappresentata in modo errato. Difatti alcuni tratti di strada sono rappresentati come viabilità locale esistente o di potenziamento e pertanto verranno inseriti in cartografia come viabilità principale in potenziamento di 4° categoria.

**C34 CORREZIONE CARTOGRAFICA DELLA POSIZIONE DEL DEPURATORE
ESISTENTE.**

La variante prevede la correzione cartografica del depuratore esistente, attualmente collocato dal PRG in un luogo errato.

**C35 CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA SPAZI A SERVIZIO DELLA
MOBILITÀ AD AREA A BOSCO.**

La variante prevede la trasformazione della piazzola inserita dal PRG attuale dopo l'abitato di Bastianelli, in area a bosco come le aree limitrofe.

ELENCO DELLE OSSERVAZIONI RIGUARDANTI LA 1° ADOZIONE

In testa alle descrizioni è posta in evidenza la stessa numerazione delle osservazioni riportate nella tavola comparativa allegata. Per ogni osservazione è stato inoltre valutato il relativo accoglimento o rifiuto.

IN C.C. VIGO e TOSS (OSSERVAZIONI PRESENTATE DAI PRIVATI)

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VARIANTE PRG			
N. Oss.	Prot. e Data	Particelle e C.C.	tav. di osservazione
1	prot.n. 2275 d.d. 07/06/2021	C.C. VIGO DI TON-TOSS E MASI DI VIGO	L'INTERO PRG DI TON
2	prot.n. 2276 d.d. 07/06/2021	C.C. TOSS P.F. 317/2	TAVOLA N.1
3	prot.n. 2443 d.d. 17/06/2021	C.C. VIGO DI TON P.F. 468/1	TAVOLA N.2
4	prot.n. 2444 d.d. 17/06/2021	C.C. VIGO DI TON P.F. 467	TAVOLA N.2
5	prot.n. 2557 d.d. 25/06/2021	C.C. TOSS P.F. 990/1-993/1-993/9	TAVOLA N.3
6	prot.n. 2751 d.d. 12/07/2021	PP.FF. 262-264-260-258/2-258/1-248/2 C.C. MASI DI VIGO	TAVOLA N.2

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE OSSERVAZIONI

n.1 L'OSSERVAZIONE FORMULA ALCUNE RICHIESTE NELL'INTERESSE PUBBLICO, MA NON ACCOGLIBILI IN QUESTA FASE DEL PRG.

L'osservazione pervenuta riguarda alcune richieste generali di interesse pubblico, ma non valutabili in questa fase del PRG. Alcune richieste potrebbero essere prese in considerazione eventualmente in fase di adozione definitiva del PRG, in caso contrario verranno valutate nella prossima variante al PRG.

n.2 STRALCIO VINCOLO DI 1° CASA DEL LOTTO EDIFICABILE INSERITO IN SEDE DI PRIMA ADOZIONE. (C.C. TOSS)

L'osservazione pervenuta riguarda una variante già inserita in sede di prima adozione. Il proprietario richiede che venga tolto il vincolo di prima casa dal suo lotto identificato dalla p.f. 317/2.

n.3 STRALCIO VINCOLO DI 1° CASA DEL LOTTO EDIFICABILE. (C.C. VIGO)

L'osservazione pervenuta riguarda una variante già inserita in sede di prima adozione. Il proprietario richiede che venga tolto il vincolo di prima casa dal suo lotto identificato dalla p.f. 468/1. In origine il lotto era già esistente e la richiesta consisteva di ampliare la zona residenziale a tutta la p.f. Essendo che l'ampliamento è di circa 300 mq e vincolare il solo ampliamento risulterebbe svantaggioso per il lotto esistente, si è deciso di svincolarlo, come lo era prima della variante al PRG.

n.4 STRALCIO VINCOLO DI 1° CASA DEL LOTTO EDIFICABILE. (C.C. VIGO)

L'osservazione pervenuta riguarda una variante già inserita in sede di prima adozione. Il proprietario richiede che venga tolto il vincolo di prima casa dal suo lotto identificato dalla p.f. 467. In origine il lotto era già esistente e la richiesta consisteva di ampliare la zona residenziale a tutta la p.f. Essendo che l'ampliamento è di circa 270 mq e vincolare il solo ampliamento risulterebbe svantaggioso per il lotto esistente, si è deciso di svincolarlo, come lo era prima della variante al PRG.

n.5 MODIFICA DELLE NORME DI ATTUAZIONE RIGUARDANTI GLI ARTICOLI 60 E 61 DELLE N.D.A., AREE PRODUTTIVE LOCALI E AREE PRODUTTIVE LOCALI DI PROGETTO. (C.C. TOSS)

L'osservazione pervenuta prevede la modifica agli articoli 60 e 61 delle norme di attuazione del PRG. La modifica prevede di inserire l'altezza massima degli impianti di produzione, in particolare:

- Altezza massima delle celle di carico e strutture varie: 15,00 m;
- Altezza massima dei silos: 25,00 m.

Per quanto riguarda il punto 2 dell'osservazione, verrà inserita, in sede di adozione definitiva, una fascia di rispetto di m 5,00 sul lato est ed ovest del viadotto in località Sabino.

n.6 STRALCIO DELLA VIABILITA' LOCALE ESISTENTE IN LOCALITA' BASTIANELLI. (C.C. MASI DI VIGO)

L'osservazione pervenuta riguarda una strada inserita come locale. I proprietari chiedono che venga eliminata la viabilità locale e inserita in area agricola di pregio, in quanto l'accesso ai fondi avviene dalla strada comunale posta ad ovest delle particelle interessate. Inoltre, in sede di adozione definitiva, verrà trasformata la piccola area da zona E2L in area agricola di pregio sulle p.f. 262 a 264.

ELENCO DEGLI ARTICOLI DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO INTERESSATI DALLE OSSERVAZIONI

OSSERVAZIONE n.1 (NON VALUTABILE)

OSSERVAZIONE n.2

Art. 49 - C2 - Aree residenziali di nuova espansione intensiva

OSSERVAZIONI n.3

Art. 49 - C1 - Aree residenziali di nuova espansione estensiva

OSSERVAZIONI n.4 (ACCETTATA)

Art. 49 - C1 - Aree residenziali di nuova espansione estensiva

OSSERVAZIONE n.5

Art. 60 - Aree produttive locali

Art. 61 - Aree produttive locali di progetto

Art. 14 - Fasce di rispetto stradali

OSSERVAZIONI n.6

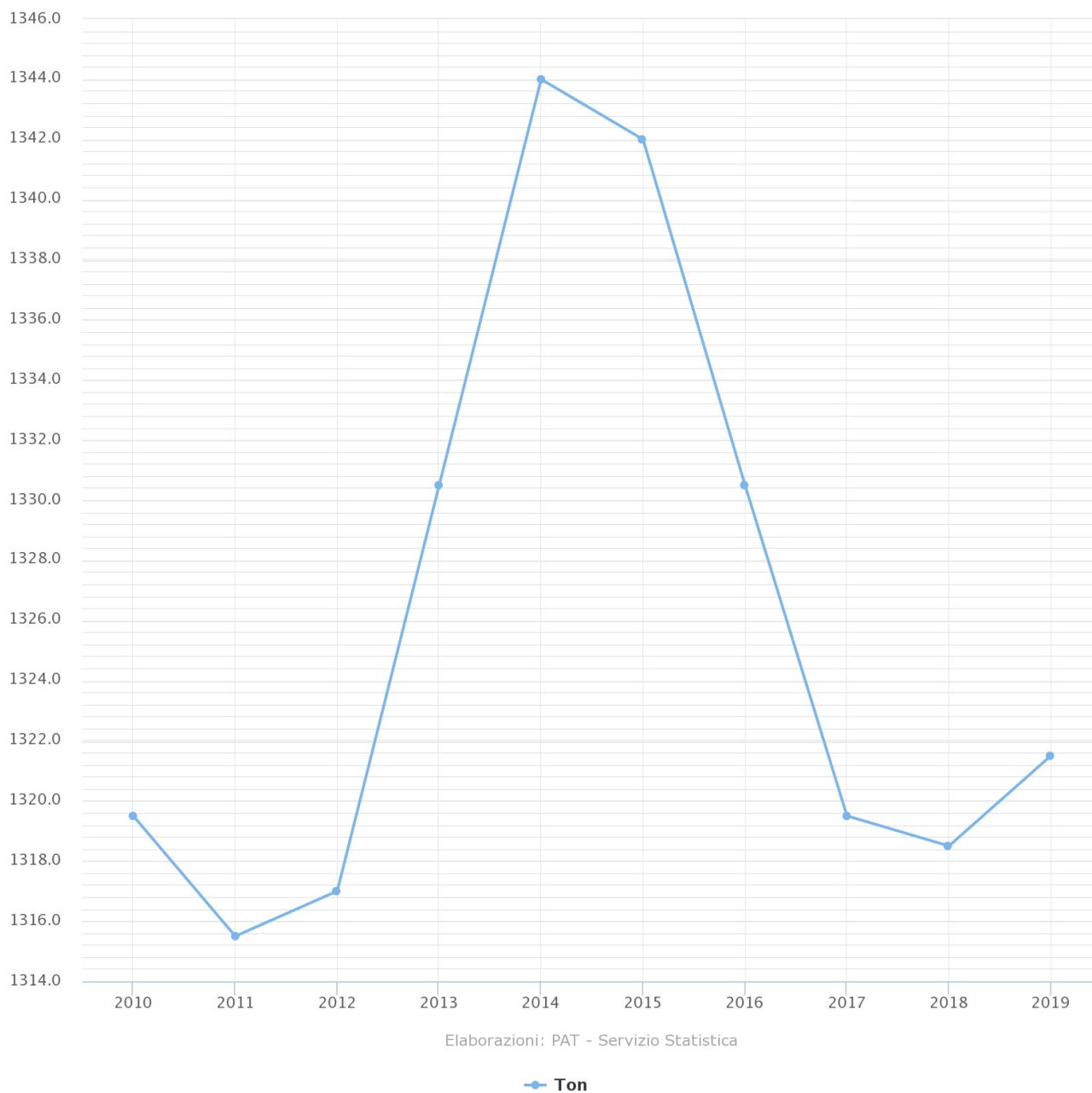
Art. 13 - Viabilità locale esistente

Art. 51 – Area agricola di pregio

Art. 53 – Area agricola di rilevanza locale

DIMENSIONAMENTO AREE RESIDENZIALI

L'andamento demografico del Comune di Ton, degli ultimi 10, anni può essere desunto dall'analisi dei dati statistici forniti dalla P.A.T. e riassunti nelle tabelle seguenti.



Anno	Ton		
1974	1292,0	2006	1256,5
1975	1266,5	2007	1271,0
1976	1240,5	2008	1299,5
1977	1226,5	2009	1321,0
1978	1223,0	2010	1319,5
1979	1227,0	2011	1315,5
1980	1229,0	2012	1317,0
1981	1204,5	2013	1330,5
1982	1182,5	2014	1344,0
1983	1180,0	2015	1342,0
1984	1174,5	2016	1330,5
1985	1166,0	2017	1319,5
1986	1156,0	2018	1318,5
1987	1149,5	2019	1321,5
1988	1144,0		
1989	1137,5		
1990	1144,0		
1991	1161,5		
1992	1177,0		
1993	1185,5		
1994	1188,0		
1995	1174,0		
1996	1161,0		
1997	1168,0		
1998	1177,5		
1999	1190,5		
2000	1202,0		
2001	1200,5		
2002	1199,5		
2003	1206,0		
2004	1219,5		
2005	1239,5		

Analizzando i dati riportati si può osservare che, dopo un calo della popolazione residente fino ad un minimo registrato verso la fine degli anni ottanta, si è avuta una crescita continua fino al 2014, un calo moderato fino al 2018 e quindi una leggera ricrescita. Estrapolando i dati fino ai prossimi dieci anni si può ipotizzare un lieve aumento della popolazione.

Considerando la famiglia media composta di 3 persone, l'andamento demografico comporterà, nonostante il leggero incremento della popolazione, la formazione di 10 nuovi nuclei familiari, nel periodo di tempo considerato. La necessità edificatoria effettiva risulta quindi pari alla realizzazione di circa 10 nuove abitazioni per altrettanti 10 lotti edificabili.

Quanto sopra, senza calcolare incremento di seconde case o abitazioni per ferie.

La variante non prevede nuovi lotti edificabili salvo qualche piccola regolarizzazione di lotti esistenti.

Per il dimensionamento residenziale si fa riferimento alle tabelle della rendicontazione dalle quali si desume il bilancio distinto per i tre comuni catastali.

In sintesi il bilancio delle aree residenziali risulta essere il seguente:

1. Diminuzione delle aree residenziali di mq 72.
2. La superficie residenziale totale è pari a mq 26.297

Da una indagine sul territorio del comune di Ton si rileva che il lotto medio delle costruzioni esistenti in aree edificabili B e C è di circa mq 1.500. Per quanto riguarda l'incremento di seconde case e case per ferie, si fa conto sul recupero dei centri storici e sull'occupazione di edifici attualmente sotto-utilizzati.

In considerazione delle 10 unità previste per il soddisfacimento della richiesta di nuovi lotti del comune di Ton e della superficie media del lotto, risulta che la superficie totale edificabile risulta in esubero. La presente variante comporta comunque una diminuzione di SUN pari a mq 107,50 rispetto al PRG vigente.

La permanenza delle aree E2E e delle aree edificabili da tempo inutilizzate, saranno oggetto di trattazione nella prossima imminente variante al PRG che sarà quindi finalizzata a rivedere tali aree in funzione di un ridimensionamento residenziale atto ad avvicinarsi ulteriormente e progressivamente ai parametri dettati dal PUP.

Le nuove richieste di aree residenziali sono state stralciate su richiesta del Servizio Urbanistica. Lo stralcio è dovuto al fatto che il Comune ha un sovrannumero di aree residenziali non utilizzate e

l'ulteriore consumo di suolo non è supportato dai dati in merito al fabbisogno e al dimensionamento residenziale.

DIMENSIONAMENTO AREE PRODUTTIVE

Le aree destinate a zona produttiva sono ad oggi sufficienti a coprire le necessità espresse dalla comunità. Si fa presente che le uniche zone produttive libere sono dislocate a Masi di Vigo, in località Castelletto, mentre le rimanenti aree presenti sul territorio comunale sono sature o comunque sono piccole zone non rilevanti a fini del dimensionamento.

Per quanto riguarda le zone produttive oggetto di modifica si specifica quanto segue (per la descrizione particolareggiata si fa riferimento alla descrizione esposta nell'elenco che precede):

- VARIANTE P1: la zona produttiva esistente in località “Sabino” è oggetto di variante, prevedendo un ampliamento, in funzione delle richieste dell'azienda.
- VARIANTE P40: questa variante prevede la trasformazione di un parcheggio esistente in area produttiva locale. Tale area risulterà adibita al deposito di materiale e parcheggio autocarri da parte dell'azienda proprietaria, che ha di recente acquistato l'area.
- VARIANTE P45: questa variante prevede la modifica con ampliamento dell'area produttiva esistente, non ancora edificata riconfigurandone la forma da quadrata a rettangolare, disposta in fregio alla strada statale SS 43.

Con la variante proposta si considera quindi dimensionato il PRG del comune di Ton dal punto di vista produttivo, in funzione delle aziende presenti sul territorio comunale.

Per quanto riguarda la riduzione dell'area produttiva in località Sabino stralciandola dalle particelle espropriate, si riporta la disponibilità da parte del Servizio Strade di poterle utilizzare con la stipula di una convenzione, mantenendole comunque sgombre da depositi permanenti.

VERIFICA DELL'ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI RENDICONTAZIONE URBANISTICA DELLA VARIANTE AL PRG DI TON

In prima analisi appare evidente, che rispetto al numero di modifiche introdotte e in considerazione della loro portata, la variante al PRG in questione possa considerarsi esente dalla necessità di verificare preventivamente gli effetti ambientali prodotti.

In particolare per quanto riguarda le modifiche tra aree agricole ed aree a bosco che derivano dall'aggiornamento, rispetto al disegno cartografico attuale, sono di assoluta modestia e hanno il solo scopo di pervenire ad una cartografia coerente ed adeguata al PUP. In definitiva la rappresentazione delle aree agricole di pregio rispetta puntualmente il PUP e pertanto si ritiene, ai sensi della normativa vigente, che l'operazione di adeguamento al piano provinciale, rispetto a questo tema, non comporti l'obbligo della procedura di VAS.

Risulta in ogni caso utile, operare una verifica puntuale su ciascuna modifica apportata al PRG, al fine di verificare preliminarmente:

- l'esistenza delle aree della "Rete Natura 2000" (ZSC ZPS) ed eventualmente verificare gli effetti diretti e indiretti sulle medesime;
- l'assoggettabilità delle opere previste alla procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale)
- il grado di "coerenza interna", rispetto agli al quadro delineato dal PRG vigente;
- il grado di "coerenza esterna", rispetto alla pianificazione sovraordinata (PUP, CSP, CARTA DELLE RISORSE IDRICHE).

Infine, si ritiene prioritario tenere conto dei reali obiettivi ambientali contenuti nel progetto di variante ovvero le motivazioni che, in alcuni casi, hanno portato l'Amministrazione comunale a modificare le previsioni urbanistiche vigenti.

Le tabelle di seguito riportate esplicitano le tematiche oggetto di verifica.

VARIANTI gruppo a) n. P4-P26-P44-P49-P50-P52-C36			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Nuovi Lotti residenziali e modifica di lotti esistenti		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti cartografiche"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA			NESSUNO
in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA –VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG vigente del comune di Ton disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano ambiti territoriali esterni al perimetro degli insediamenti storici e non interferiscono con le misure di tutela previste dal PRG vigente.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 24 bis della legge provinciale n. 22 del 1991)	Il Comune di Ton non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 61 della l.p. 4 marzo 2008, n. 1 (ex art. 24 bis della L.P. 22/1991).	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	La varianti in oggetto ampliano la superficie residenziale rispetto allo stato attuale. Ma, essendo che diverse aree sono state stralciate, la superficie totale edificabile, nonostante le nuove aree residenziali richieste, è lo stesso inferiore rispetto a quella preesistente.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	Le varianti in oggetto, non modificano nella sostanza il sistema infrastrutturale previsto dal PRG vigente in quanto trattasi di modifiche in zone specificatamente destinate agli insediamenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLE RISORSE IDRICHE)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante non ricadono in zone in precedenza destinate ad area a verde privato ed area agricola e non insistono sul sistema delle Invarianti del PUP	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici "e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree di tutela definite dalla Carta delle Risorse idriche	NESSUNO
CSP		Si rende noto che per la variante n.52 è stato redatto apposito studio di compatibilità che si allega alla presente variante. (Vedi elaborato di verifica delle interferenze con la Carta di sintesi della pericolosità.)	

VARIANTI gruppo b) n. C6-C13-P19			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Cambio di destinazione da bosco ad area agricola di pregio		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti cartografiche"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA			NESSUNO
in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA –VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"			NESSUNO
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA			
Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG vigente del comune di Ton disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano ambiti territoriali esterni al perimetro degli insediamenti storici e non interferiscono con le misure di tutela previste dal PRG vigente.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 24 bis della legge provinciale n. 22 del 1991)	Il Comune di Ton non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 61 della l.p. 4 marzo 2008, n. 1 (ex art. 24 bis della L.P. 22/1991).	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	La varianti in oggetto non modificano nessuna superficie edificabile del PRG.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	Le varianti in oggetto, non modificano nella sostanza il sistema infrastrutturale previsto dal PRG vigente in quanto trattasi di modifiche in zone specificatamente destinate agli insediamenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA			
(rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLE RISORSE IDRICHE)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante non ricadono in zone in precedenza destinate ad area a verde privato ed area agricola e non insistono sul sistema delle Invarianti del PUP	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici "e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree di tutela definite dalla Carta delle Risorse idriche	NESSUNO
CSP		(Vedi elaborato di verifica delle interferenze con la Carta di sintesi della pericolosità.)	

VARIANTI gruppo c) n. C1-C2-C3-C4-C7-C8-C9-C10-P18-P43-C12-C14-C15-C17-C18-C19-C20-C22-C24-C25-P66-C27-C28-C30-C32-C33-C34-C35			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Individuazione, trasformazione e correzione di aree per interesse pubblico e collettivo		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti cartografiche"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA			
in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA –VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG vigente del comune di Ton disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano ambiti territoriali esterni al perimetro degli insediamenti storici e non interferiscono con le misure di tutela previste dal PRG vigente.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 24 bis della legge provinciale n. 22 del 1991)	Il Comune di Ton non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 61 della l.p. 4 marzo 2008, n. 1 (ex art. 24 bis della L.P. 22/1991).	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Le varianti in oggetto non interessano aree residenziali.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	Le varianti in oggetto, non modificano nella sostanza il sistema infrastrutturale previsto dal PRG vigente in quanto trattasi di modifiche in zone specificatamente destinate agli insediamenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Le varianti proposte sono nella maggior parte dei casi una rettifica di errori materiali, mentre per gli altri casi trattasi di trasformazioni di aree esistenti in aree al servizio della pubblica utilità.	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLE RISORSE IDRICHE)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante non ricadono in zone in precedenza destinate ad area a verde privato ed area agricola e non insistono sul sistema delle Invarianti del PUP	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Ambiti fluviali	Per quanto riguarda l'avariante C27 è stato rettificato il perimetro dell'ambito fluviale ecologico come previsto PGUAP DPR 15 febbraio 2006 parte VII.	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree di tutela definite dalla Carta delle Risorse idriche	NESSUNO
CSP		Per quanto riguarda le varianti n.P18-P19-C1-C7-C15-C18 è stato redatto apposito studio di compatibilità che si allega alla presente variante (Vedi elaborato di verifica delle interferenze con la Carta di sintesi della pericolosità.)	

VARIANTI gruppo d) n. P5-P7-P8-P10-P13-P24-P31-P32-P38 -P54-P55-P56-P57-P58-P59-P60-P61-P62-P64-P65-P70-P71-P72-C31.			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Trasformazione delle aree agricole edificabili E2E		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti cartografiche"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA –VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG vigente del comune di Ton disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano ambiti territoriali esterni al perimetro degli insediamenti storici e non interferiscono con le misure di tutela previste dal PRG vigente.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 24 bis della legge provinciale n. 22 del 1991)	Il Comune di Ton non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 61 della l.p. 4 marzo 2008, n. 1 (ex art. 24 bis della L.P. 22/1991).	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	La varianti eliminano quasi tutte le aree agricole edificabili E2E, tranne un solo caso, il quale verrà trasformato in area residenziale B4, con la prossima variante al PRG. Ogni privato ha deciso se trasformare l'intera aerea in area agricola locale, se trasformare parzialmente l'area in un lotto residenziale e la rimanente superficie in area agricola locale, oppure trasformarle interamente in area residenziale.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica nella sostanza il sistema infrastrutturale previsto dal PRG vigente in quanto trattasi di modifiche in zone specificatamente destinate agli insediamenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLE RISORSE IDRICHE)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante non ricadono in zone in precedenza destinate ad area a verde privato ed area agricola e non insistono sul sistema delle Invarianti del PUP	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici "e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree di tutela definite dalla Carta delle Risorse idriche	NESSUNO
CSP		Si rende noto che per la variante n.63 è stato redatto apposito studio di compatibilità che si allega alla presente variante. (Vedi elaborato di verifica delle interferenze con la Carta di sintesi della pericolosità.)	

VARIANTI gruppo e) n. P6-P16-P25-P33-P37-P39-P42	EFFETTI AMBIENTALI
--	--------------------

			SIGNIFICATIVI
Oggetto	Cambio di destinazione urbanistica di lotti residenziali, in aree agricole, aree a verde privato, o aree per viabilità privata, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti cartografiche"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA			NESSUNO
in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA –VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG vigente del comune di Ton disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano ambiti territoriali esterni al perimetro degli insediamenti storici e non interferiscono con le misure di tutela previste dal PRG vigente.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 24 bis della legge provinciale n. 22 del 1991)	Il Comune di Ton non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 61 della l.p. 4 marzo 2008, n. 1 (ex art. 24 bis della L.P. 22/1991).	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	La varianti in oggetto stralciano dei lotti residenziali trasformandoli in area agricola locale o in verde privato, inserendo il vincolo di inedificabilità decennale con apposito tematismo della provincia sulla cartografia.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica nella sostanza il sistema infrastrutturale previsto dal PRG vigente in quanto trattasi di modifiche in zone specificatamente destinate agli insediamenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLE RISORSE IDRICHE)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante non ricadono in zone in precedenza destinate ad area a verde privato ed area agricola e non insistono sul sistema delle Invarianti del PUP	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici "e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree di tutela definite dalla Carta delle Risorse idriche	NESSUNO
CSP		(Vedi elaborato di verifica delle interferenze con la Carta di sintesi della pericolosità.)	

VARIANTI gruppo f) n. C5-C11-P20-P69-C29			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Cambio di destinazione di aree pubbliche in aree agricole o similari.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti cartografiche"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA –VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG vigente del comune di Ton disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano ambiti territoriali esterni al perimetro degli insediamenti storici e non interferiscono con le misure di tutela previste dal PRG vigente.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 24 bis della legge provinciale n. 22 del 1991)	Il Comune di Ton non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 61 della l.p. 4 marzo 2008, n. 1 (ex art. 24 bis della L.P. 22/1991).	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	La varianti non interessano aree residenziali.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	Le varianti in oggetto, non modificano nella sostanza il sistema infrastrutturale previsto dal PRG vigente in quanto trattasi di modifiche in zone specificatamente destinate agli insediamenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	La varianti in oggetto stralciano delle aree a verde pubblico o similari trasformandole in aree agricole di pregio, aree agricole o aree a bosco a seconda della destinazione urbanistica delle aree limitrofe. Altri casi prevedono la rettifica di aree a parcheggio e la trasformazione da verde privato ad area per attrezzature e servizi pubblici.	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLE RISORSE IDRICHE)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante non ricadono in zone in precedenza destinate ad area a verde privato ed area agricola e non insistono sul sistema delle Invarianti del PUP	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici "e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree di tutela definite dalla Carta delle Risorse idriche	NESSUNO
CSP		(Vedi elaborato di verifica delle interferenze con la Carta di sintesi della pericolosità.)	

VARIANTI gruppo g) n. P2-P3-P28-P29-P30-P41-P51-P67-P68			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Cambio di categoria di edifici storici e/o modifica di aree agricole, aree a verde privato o altre aree, in aree libere nel centro storico		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti cartografiche"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			NESSUNO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA –VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG vigente del comune di Ton disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano due ambiti all'interno del centro storico. La variante P15/21 prevede una rettifica del centro storico, con inserimento di una strada e un parcheggio comunali. La variante P16 invece prevede di inserire gli edifici in categoria R6, in modo da consentire al comune la loro demolizione per la realizzazione di nuovi parcheggi e una migliore viabilità della zona.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 24 bis della legge provinciale n. 22 del 1991)	Il Comune di Ton non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 61 della l.p. 4 marzo 2008, n. 1 (ex art. 24 bis della L.P. 22/1991).	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	La varianti non interessano aree residenziali.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	Le varianti in oggetto, non modificano nella sostanza il sistema infrastrutturale previsto dal PRG vigente in quanto trattasi di modifiche in zone specificatamente destinate agli insediamenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLE RISORSE IDRICHE)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante non ricadono in zone in precedenza destinate ad area a verde privato ed area agricola e non insistono sul sistema delle Invarianti del PUP	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici "e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree di tutela definite dalla Carta delle Risorse idriche	NESSUNO
CSP		(Vedi elaborato di verifica delle interferenze con la Carta di sintesi della pericolosità.)	

VARIANTI gruppo h) n. P1-P40-P45			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Potenziamento e ampliamento di zone produttive esistenti		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti cartografiche"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA –VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG vigente del comune di Ton disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 24 bis della legge provinciale n. 22 del 1991)	Il Comune di Ton non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 61 della l.p. 4 marzo 2008, n. 1 (ex art. 24 bis della L.P. 22/1991).	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Le varianti non interessano aree residenziali.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	Le varianti in oggetto, non modificano nella sostanza il sistema infrastrutturale previsto dal PRG vigente in quanto trattasi di modifiche in zone specificatamente destinate agli insediamenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Le aree in oggetto prevedono delle modifiche rilevanti alle aree produttive esistenti, per quanto riguarda le varianti P1 e P45. Invece per la variante P40 si prevede la trasformazione di un parcheggio situato in località ceramica, in area produttiva locale. Per quanto riguarda le aree commerciali non si prevedono modifiche.	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLE RISORSE IDRICHE)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante non ricadono in zone in precedenza destinate ad area a verde privato ed area agricola e non insistono sul sistema delle Invarianti del PUP	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici "e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree di tutela definite dalla Carta delle Risorse idriche	NESSUNO
CSP		(Vedi elaborato di verifica delle interferenze con la Carta di sintesi della pericolosità.)	

CONCLUSIONI

In termini di coerenza interna, ovvero rispetto al quadro delineato dal PRG vigente, si è potuto verificare che la variante ne conferma l'impostazione complessiva.

Rispetto alla pianificazione sovraordinata (coerenza esterna), si è verificato che la variante al PRG non insiste sul sistema delle Invarianti e delle Reti ecologiche del PUP.

Per quanto riguarda la Carta di Sintesi della Pericolosità, la valutazione preventiva del pericolo connesso con la variante generale 2021 del PRG di Ton ha dimostrato che la modifica alla destinazione d'uso avviene principalmente in zona a pericolo trascurabile/moderato. Per le limitate varianti ricadenti in area a pericolo elevato P3, sono stati prodotti degli specifici studi di compatibilità allegati come documenti di variante.

Con riferimento all'assoggettabilità delle opere, previste all'interno delle aree oggetto di variante, alla procedura di verifica e di valutazione di impatto ambientale (VIA), si è verificato che le varianti apportate al PRG non rientrano nelle categorie previste dalla normativa vigente. Rispetto alla tutela dei SIC (Rete Natura 2000), si è evidenziata la non assoggettabilità del Piano alla Valutazione d'Incidenza in quanto le varianti proposte non interessano tali siti.

Rispetto al numero di modifiche introdotte dalla variante al PRG e, in considerazione della loro portata rispetto al quadro ambientale di riferimento, si può ritenere che la variante non debba essere sottoposta a procedura di rendicontazione urbanistica prevista dall'art. 20 della legge urbanistica provinciale n. 15/2015.

Le conclusioni riportate nel presente paragrafo dovranno essere assunte ed esplicitate nella deliberazione di prima adozione della variante, ai sensi del comma 7 dell'articolo 3/bis del Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006 n. 15/68/Leg.

Il tecnico



Borgo d'Anaunia, 27 maggio 2022